PREMESSA

Dal PTOF del Liceo:

"I principi basilari dell'orientamento pedagogico-didattico del Liceo Machiavelli sono l'INCLUSIVITA' e la PERSONALIZZAZIONE, la promozione della CITTADINANZA ATTIVA e della LEGALITA', la QUALITA' e il BEN-ESSERE, che implicano, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, la necessità e l'opportunità di promuovere e favorire l'apprendimento per tutti, realizzando anche ambienti adeguati a favorire una didattica INCLUSIVA ed efficace nel rispetto del principio per cui ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, per poter interagire con il mondo di oggi e per poter esercitare il diritto ad una cittadinanza consapevole e attiva a livello locale e globale.

A tal fine il Liceo Machiavelli adotta da tempo, a supporto della promozione della licealità, azioni di accoglienza, che si articolano anche in attività di potenziamento di abilità, di recupero e superamento delle difficoltà, per armonizzare le competenze di base in ingresso e in itinere degli studenti stessi e per limitarne o arginarne il rischio di abbandono o di insuccesso scolastico, allo scopo quindi di promuovere l'integrazione, l'inclusione, l'educazione alla cittadinanza attiva, il benessere e lo sviluppo della creatività e del piacere ad apprendere".

La Scuola si misura nella quotidianità col bisogno di garantire benessere e sicurezza alle studentesse e agli studenti, nella consapevolezza che non per tutti è facile star bene a scuola, in particolare per coloro che vivono tutti i giorni la sensazione di non essere "conformi" ad aspettative sociali e a ruoli stereotipati, stabiliti ed interiorizzati, che non tengono conto delle differenze individuali, riguardanti anche l'identità di genere, laddove la persona non si sente "riconosciuta" nella sua identità percepita, quando questa non corrisponde a quella assegnata alla nascita in base al sesso biologico. Il bisogno di riconoscimento è uno dei bisogni umani primari. La percezione di una propria identità di genere non rispondente a quella assegnata può manifestarsi in età precoce o più avanti nell'adolescenza. Spesso tale scoperta genera disorientamento, disagio, disistima e altre forme di sofferenza legate anche all'assenza di riferimenti culturali e sociali adeguati in famiglia e a scuola.

L'offerta scolastica, proprio in risposta alla complessità della realtà circostante, deve attivare programmi e percorsi transdisciplinari che mettano al centro un agire scolastico e un sapere critico volti a formare una società non sessista, rispettosa e consapevole anche, e non solo, delle differenze di genere, rimuovendo gli ostacoli in tal senso a vantaggio, non solo di ogni persona direttamente interessata, ma di tutta la comunità educante. I dati evidenziano che studenti e studentesse in transizione di genere hanno un elevato tasso di abbandono scolastico e che il non riconoscersi nella norma che la famiglia e la società si aspetta da loro è un accumularsi di sofferenze e disagi (che possono sfociare in depressione, autolesionismo e atti suicidari, disturbi del comportamento alimentare e altro), talvolta seguito dal ritiro sociale (è in crescita il fenomeno degli hikikomori).

In relazione a quanto premesso, il Consiglio di Istituto approva le presenti Linee Guida, nel rispetto delle norme nazionali in materia di autonomia scolastica (**Art. 21, comma 10, Legge n. 59/97** "Nell'esercizio dell'autonomia organizzativa e didattica le istituzioni scolastiche realizzano...

LINEE GUIDA ACCOGLIENZA STUDENTI ALIAS

iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica"; art. 4 comma 1, DPR n. 275/99 "Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema... riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo") e nella consapevolezza che le buone pratiche possono rappresentare occasioni di crescita culturale per tutta la comunità scolastica, se accompagnate dalla traduzione in azioni concrete delle parole chiave quali convivenza consapevole, parità, rispetto delle differenze, prevenzione di tutte le forme di discriminazione, più volte ribadite in sede europea, attraverso le Dichiarazioni, e in sede internazionale con le Carte, e ben sottolineate nella recente Legge 107/2015, all'art.1 comma 16, esplicitato nelle apposite Linee Guida Nazionali, emanate il 27 ottobre 2017 (Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione). A tal proposito si suggeriscono azioni di formazione per accompagnare la transizione sociale di chi ne fa richiesta, rendendo il contesto scolastico quanto più possibile accogliente con l'utilizzo di una comunicazione rispettosa e non sessista, con una specifica formazione, ove necessario, del personale docente e ATA, con l'informazione/formazione e l'educazione delle classi all'affettività, alla sessualità e al rispetto di ogni differenza.

OGGETTO E FINALITÀ DELLE LINEE GUIDA

Le presenti Linee Guida sono finalizzate a garantire alle studentesse e agli studenti in transizione di genere del liceo Machiavelli di Roma, in tutte le loro diverse esperienze nella scuola, la possibilità di vivere in un ambiente scolastico sereno, attento alla tutela della privacy e della dignità dell'individuo, idoneo a favorire i rapporti interpersonali affinché gli stessi siano improntati alla correttezza ed al reciproco rispetto delle libertà e dell'inviolabilità della persona.

DESTINATARI E DESTINATARIE

L'attivazione del protocollo di accoglienza può essere richiesta dai genitori esercenti la patria potestà o dal tutore legale di una studentessa o di uno studente minorenne o dalla studentessa o dallo studente maggiorenne che dimostri di aver intrapreso un percorso psicologico e/o medico e/o legale diretto alla rettifica del nome e dell'identità di genere e desideri utilizzare un nome diverso da quello anagrafico.

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

L'attivazione del Protocollo di Accoglienza può essere richiesta, contestualmente all'iscrizione o successivamente ad essa dai genitori esercenti la patria potestà o dal tutore legale di una studentessa o di uno studente minorenne o dalla studentessa o dallo studente maggiorenne mediante presentazione al Dirigente Scolastico di apposita istanza cartacea (per la quale potrà essere predisposto apposito modello) sottoscritta con firma autografa, corredata da un documento d'identità e dalla documentazione di supporto.

LINEE GUIDA ACCOGLIENZA STUDENTI ALIAS

In entrambi i casi la richiesta dovrà riportare sia la firma autografa dei genitori o degli esercenti la patria potestà sia la firma autografa dello studente/ssa.

L'istanza sarà visionata dalla Dirigenza Scolastica e dalle FF.SS. Inclusione. Le FF.SS. Inclusione forniscono le informazioni necessarie per l'attivazione del Protocollo di Accoglienza, supportano le persone richiedenti nella procedura e seguono il percorso della richiesta e la gestione dell'attivazione del Protocollo.

ATTIVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

Una volta ricevuta la richiesta di attivazione del Protocollo di Accoglienza e acquisita l'idonea documentazione di supporto alla richiesta stessa, la Scuola attiverà il protocollo per la persona per cui lo stesso è stato richiesto. Nel protocollo saranno riportate le misure specifiche da applicare nel corso del percorso scolastico della studentessa o dello studente per garantirne l'accoglienza e l'integrazione scolastico nel rispetto della sua personalità.

Il Protocollo rimane attivo per tutta la durata della carriera scolastica dell'interessato/a, fatte salve le richieste di interruzione avanzate dalla persona richiedente o a seguito di norme o sentenze sopravvenute.

La Funzione Strumentale Inclusione informa il Consiglio di classe, tramite il Coordinatore di classe, dell'attivazione del Protocollo e delle misure ivi contenute e il Coordinatore di classe informerà tempestivamente e opportunamente anche l'eventuale personale supplente assegnato alla classe ad anno scolastico già avviato, per agevolare la relazione con la studentessa/lo studente. Nel caso sia interessata una classe quinta di Istituto Superiore, la Funzione Strumentale darà le opportune indicazioni ai membri interni e si accerterà che il personale docente esterno della Commissione per l'Esame di Stato venga adeguatamente informato sulle corrette modalità di relazione con la studentessa o lo studente interessata/o.

RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI

Tutti gli atti ufficiali del percorso scolastico (ivi compreso il Registro Elettronico) e le certificazioni ad uso interno e/o esterno rilasciate dal **Liceo Statale Niccolò Machiavelli** alla persona richiedente fanno riferimento unicamente all'identità anagrafica.

Pertanto, nel caso in cui la persona richiedente consegua il titolo di studio finale senza che sia intervenuta alcuna sentenza del Tribunale, tutti gli atti di carriera - ivi compreso il rilascio del titolo finale - faranno riferimento ai dati anagrafici forniti dalla persona richiedente al momento dell'iscrizione.

OBBLIGHI DELLA PERSONA RICHIEDENTE

La persona richiedente, in caso di studente maggiorenne, o la famiglia in caso di studente minore, si impegna ad informare l'Istituto circa qualunque situazione possa influire sui contenuti e sulla

LINEE GUIDA ACCOGLIENZA STUDENTI ALIAS

validità del Protocollo di Accoglienza. In particolare, si impegna a comunicare tempestivamente al Dirigente Scolastico l'emissione della eventuale sentenza di rettificazione e di riattribuzione di genere da parte del Tribunale, ovvero la decisione di interrompere il percorso di transizione di genere.

VIOLAZIONE DEL PROTOCOLLO

Qualora vi siano fondati motivi per ritenere che la persona richiedente violi quanto disposto dalle presenti Linee Guida e dal Protocollo di Accoglienza, quest'ultimo sarà immediatamente disattivato, fatte salve le eventuali sanzioni applicabili dagli organi competenti.

VALIDITÀ DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

Il Protocollo, una volta attivato, si intende rinnovato tacitamente all'inizio di ogni anno scolastico, salvo richiesta di interruzione dello stesso da parte della persona richiedente o a seguito di norme o sentenze sopravvenute.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il **Liceo Statale Niccolò Machiavelli** tratta i dati indicati relativi al **Protocollo** in conformità alla disciplina vigente in materia di riservatezza e di trattamento dei dati personali.